

PORTO D'ARMI: BASTA POLEMICHE

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

«Gli agenti di pubblica sicurezza di cui agli articoli 17 e 18 del testo unico della legge sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 31 agosto 1907, n. 690, sono autorizzati a portare senza licenza le armi previste dall'articolo 42 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, quando non sono in servizio».

Come ribadito più volte, la legge già prevede che il Capo della Polizia, i Prefetti, i vice-prefetti, gli ispettori provinciali amministrativi, gli Ufficiali di pubblica sicurezza, i Pretori e i magistrati addetti al Pubblico Ministero o all'ufficio di istruzione sono autorizzati a portare senza licenza le armi di cui all'art. 42. Con il disegno di legge proposto lo scorso novembre, la norma verrebbe estesa anche nei riguardi degli agenti di pubblica sicurezza che però, va precisato, **di fatto già sono autorizzati al porto d'armi, ma solo relativamente all'arma in dotazione.**

Con questa nuova norma si autorizza il porto anche di armi private e la finalità principale è quella di poter portare armi diverse, più gestibili e occultabili. Ricordiamo ancora una volta che il disegno di legge del Governo che prevede la possibilità per gli operatori di polizia di portare una seconda arma privata, quindi, **non autorizza un maggior numero di persone a circolare armate, perché si tratta di persone che già lo sono.** Viene solamente data la possibilità di portare un'arma diversa rispetto a quella fornita dall'amministrazione, quindi in alternativa alla Beretta 92 FS.

Le numerose polemiche sorte dopo che è stato varato questo ddl sono assolutamente strumentali e probabilmente anche dovute alla scarsa informazione. Nulla cambia rispetto a prima e oltretutto **non ha nemmeno un costo sulle casse dello Stato.**

Sono molti i colleghi che sono in possesso del porto d'armi - soprattutto per motivi di sicurezza - e con questa nuova norma non avranno più la necessità di effettuare tutta la burocrazia necessaria in quanto nei nostri riguardi l'autorizzazione al porto d'armi la fornisce lo stato giuridico che acquisiamo al momento dell'arruolamento con le relative prove psico attitudinali. Non è tutto: per quanto ci riguarda è previsto addestramento e una formazione continua.

È una norma che il Sindacato Autonomo di Polizia invocava da tempo e persino nella precedente legislatura è stata presentata (il 22 aprile del 2021, atto Camera dei Deputati n. 3049) una specifica proposta di legge a firma dell'Onorevole Gianni Tonelli.

Chi oggi critica questa norma, in realtà, faceva parte della maggioranza di Governo che sosteneva l'allora ministro dell'Interno Angelino Alfano il quale nel 2016 inviò una nota a tutti i Prefetti e i Questori sollecitando i colleghi a uscire con l'arma di servizio proprio per essere presenti sul territorio in maniera più capillare e, in particolare, per essere già pronti nel caso di attacchi terroristici a un intervento immediato, anche chi occasionalmente poteva trovarsi sul posto.

Stefano Paoloni



IL SAP SU SPOTIFY CON UN PODCAST DEDICATO ALLA SICUREZZA



Il Sindacato Autonomo di Polizia è ufficialmente sbarcato su Spotify con un podcast dedicato alla sicurezza. Nel corso delle varie puntate verranno affrontati dai rappresentanti del SAP diversi temi dedicati all'attualità e di pubblico interesse. Si tratta di uno strumento volto anche a dare voce agli associati per condividere e affrontare i problemi quotidiani del Comparto sicurezza. Il primo episodio, che vede protagonista il Segretario Generale *Stefano Paoloni*, è dedicato alla storia del SAP, dalla sua fondazione a oggi. «*Abbiamo deciso di sbarcare anche su Spotify - ha spiegato - per riuscire ad essere sempre più vicini ai colleghi, ai nostri associati e anche per fornire molteplici informazioni rispetto al mondo della sicurezza*».

👉 ASCOLTA LA PRIMA PUNTATA DEL PODCAST 👈

O.P. ROMA: REPARTI MOBILI AGGREGATI HANNO DIRITTO AL PASTO

Asseguito di segnalazioni circa la mancata fruizione del pasto da parte delle squadre dei reparti mobili aggregati a Roma abbiamo scritto al Dipartimento. Attualmente l'amministrazione in diverse occasioni ha deciso di assegnare ticket sostitutivi del pasto al personale aggregato. La soluzione adottata è inaccettabile e inopportuna poiché il personale aggregato per attività di ordine pubblico deve poter fruire di un pasto completo, con il necessario apporto calorico, considerata la delicata funzione istituzionale che consiste nell'espletamento di compiti operativi con importanti dispendi di energia psico-fisica. È possibile consultare la nota inviata al link <https://shorturl.at/dpMU2>



225° CORSO DI FORMAZIONE PER ALLIEVI AGENTI POLIZIA DI STATO

L'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato ha comunicato che dal 6 dicembre 2023 al 5 ottobre 2024, a cura dell'istituto per ispettori di Nettuno, presso le scuole di Pescara, Vibo Valentia, Peschiera del Garda, Caserta, Alessandria, Piacenza, Trieste, Campobasso, Brescia e Abbasanta, si svolgerà il "225° Corso di formazione per allievi agenti della Polizia di Stato". È possibile consultare la circolare al link <https://shorturl.at/NOPX4>

DA DICEMBRE L'APP ARRICCHITA CON DUE NUOVI TESTI

